

TRIBUNALE ORDINARIO DI PRATO

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso ex Art. 490 C.P.C.

Il sottoscritto Dott. Michele Agriesti con studio in Prato, Via santa Gonda, n. 14 (Cod. Fisc. GRSMHL64M22G999D) - (Tel. 0574/582538 – PEC: micheleagriesti@odceprato.legalmail.it e-mail: michele@studioagriesti.com) delegato ex art. 591 c.p.c. alla vendita con Ordinanza del 28/01/2025 dal Giudice dell'Esecuzione dell'intestato Tribunale, Dottoressa Elisabetta Donelli nella esecuzione immobiliare n. 53/2024 R.G.E

AVVISA

che il giorno **13/03/2026 alle ore 10:00**, si procederà alla **vendita senza incanto con modalità TELEMATICA SINCRONA**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, il bene immobile descritto al punto A) del presente Avviso e con le modalità indicate ai punti B), C) e D).

A) BENI OGGETTO DI VENDITA**Lotto Unico – piena ed intera proprietà di:**

-Terratetto ubicato nel Comune di Vernio (PO) loc. Sasseta, Via Bolognese Nord 31 disposto su tre piani fuori terra oltre seminterrato. L'abitazione è così composta: al piano seminterrato da cantina e lavatoio; al piano terra da ingresso/disimpegno, soggiorno, cucinotto, pranzo, piccolo resede frontale e terrazzo tergale; al piano primo disimpegno tre camere e bagno; al piano secondo sottotetto da soffitta. Sono pertinenze dell'abitazione un piccolo resede frontale di circa 13 mq e un giardino posto sul retro della superficie di circa 230 mq.

La superficie netta dell'abitazione è di 130 mq.; la superficie netta della soffitta è di 73 mq; la superficie netta del terrazzo p.t. è di 2,35 mq; la superficie netta della cantina è di 16 mq; la superficie netta del lavatoio è di 3 mq.

La superficie commerciale dell'intero lotto è di 216,02 mq.

Confini: Città metropolitana di Firenze, Prop (Omississ), Prop. Soc. Coop di Consumo del popolo di Sasseta, s.s.a. €

All'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio della Provincia di Prato i suddetti beni costituenti il lotto unico sono identificati al Catasto fabbricati del Comune di Vernio:

- Foglio di mappa 35, particella 116 graffata con foglio 35, particella 294, categoria A/3, classe 5, consistenza 9 vani, superficie catastale tot. 222 mq, rendita catastale € 673,98.

Di seguito si riporta la cronistoria delle pratiche edilizie che hanno interessato l'immobile esecutato (tratta dalla perizia a firma del CTU Dott. Arch. Michele Rosati agli atti della procedura):

L'unità immobiliare risulta esser stata edificata in data antecedente al 01/09/1967 successivamente risultano essere presentati i seguenti titoli edilizi:

- Concessione edilizia in sanatoria n 2056 a seguito della presentazione della domanda in sanatoria ai sensi art. 13 legge 47/85 P.G. 2953 del 10/05/1993 rilasciata dal Comune di Vernio il 16/10/1993
- Denuncia di inizio attività prot. 7744 del 03/07/1996 per modifiche interne e realizzazione canna fumaria esterna
- Denuncia di inizio attività prot. 8070 del 23/07/1997 per la realizzazione di due tettoie esterne (frontale e tergale)
- Denuncia di inizio attività prot. 5684 del 04/06/2001 per la realizzazione dello scannafosso laterale.

Per il fabbricato in oggetto non è stato reperito l'Attestato di Prestazione Energetica.

Per l'immobile non risulta essere stata presentata certificazione di abitabilità.

Lo stato di conservazione e manutenzione dell'immobile esterno può ritenersi normale in relazione alla vetustà. L'abitazione internamente si presenta in normale condizioni, bisognosa di interventi manutentivi.

Dalla perizia CTU Arch. Michele Rosati emerge che l'immobile è conforme urbanisticamente e commerciabile.

Alla data di redazione del presente avviso di vendita, l'immobile risulta occupato dall'esecutato e da familiari con esso conviventi, in quanto abitazione del medesimo debitore, oltre che da mobilio vario a corredo del fabbricato; la liberazione dell'immobile sarà attuata a cura del Custode Giudiziario.

Il tutto come meglio descritto dall'elaborato peritale, foto e planimetrie disponibili per la consultazione, unitamente all'Ordinanza di Delega del 28/01/2025 nonché al presente avviso di vendita, sui siti internet www.tribunale.prato.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, sul

Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) e presso la Cancelleria del Tribunale di Prato.

Eventuali visite dell'immobile potranno essere richieste tramite il Portale delle Vendite Pubbliche; ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il Custode Giudiziario Is.Ve.G. SRL di Prato tel. 0574/24123, fax 0574/26054, email: prenota.po@isveg.it.

PREZZO DEL LOTTO UNICO (base d'asta): € 87.468,75
(euroottantasettemilaquattrocentosessantotto/75)

PREZZO MINIMO (per la validità dell'offerta): € 65.601,56
(eurosessantacinquemilaseicentouno/56);

CAUZIONE: 10% del prezzo offerto

AUMENTO MINIMO: € 3.000,00 (eurotremla/00)

Vendita soggetta ad imposta di registro

B) DISCIPLINA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. **Gli interessati all'acquisto dovranno depositare esclusivamente entro le ore 12,00 del giorno 12/03/2026 (giorno precedente la vendita) le offerte** con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015; nello specifico l'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale “**Offerta Telematica**” accessibile tramite apposita funzione “INVIA OFFERTA” presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita telematica, [Astalegale.net S.p.a.](http://Astalegale.net), che vi provvederà a mezzo del portale www.spazioaste.it. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il modulo web ministeriale consentirà la generazione dell'offerta telematica, costituita da un file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di “posta elettronica certificata per la vendita telematica” oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata, avendo avuto cura di aver sottoscritto con firma digitale l'offerta in fase di generazione della stessa tramite il modulo web ministeriale, a pena di inammissibilità. Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale “Offerta Telematica” è disponibile il “Manuale utente” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni

per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. Si invitano gli interessati a consultare attentamente il manuale utente ministeriale, avvisandoli in particolare che il completamento dell'offerta avviene solo attraverso l'invio della stessa (comprensiva degli allegati sotto indicati) all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Se l'offerta è pervenuta correttamente il presentatore riceverà una mail di accettazione offerta. Se invece l'offerta è pervenuta oltre la data massima di ricezione o il file offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m è stato aperto, rinominato, non è firmato o non è stato allegato il sistema invia una mail di rigetto offerta.

2. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.
3. Le offerte presentate sono IRREVOCABILI, ai sensi dell'art. 571, III comma c.p.c.. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal Ministero e conservate in modo segreto.
4. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.
5. All'offerta telematica, redatta sul PVP (Portale Vendite Pubbliche) secondo quanto previsto dal decreto ministeriale, dovranno essere necessariamente allegati:
 - scansione di un documento d'identità valido e del codice fiscale (o del permesso di soggiorno in caso di cittadini extra UE) dell'offerente e dell'eventuale presentatore d'offerta; in caso di società occorrerà allegare un certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; se l'offerente è minorenne, copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale del soggetto offerente o che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è coniugato in regime di comunione dei beni, copia di un documento d'identità valido e del codice fiscale del coniuge;
 - ricevuta del pagamento della cauzione;

- la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio per eventuali comunicazioni relative alla procedura, qualora non corrispondano all'indirizzo già inserito nell'offerta per l'identificazione del soggetto offerente;
- **procura notarile con data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte rilasciata per atto pubblico o per scrittura privata autenticata a favore del soggetto che materialmente presenta l'offerta**, nel caso in cui l'offerente si serva di un presentatore, nel caso di offerta c.d. per persona da nominare ex art. 579 co. 3 c.p.c. effettuata da un procuratore legale, ovvero nell'ipotesi in cui vi siano più offerenti ex art. 12 co. 4 DM 32/15;
- ricevuta di pagamento del bollo virtuale di € 16,00.
- **il bollo virtuale pari ad € 16,00 dovrà essere versato a parte sul portale dei servizi telematici (all'indirizzo web <http://pst.giustizia.it>, sezione Servizi, Pagamento bolli digitali, tramite la funzione Nuova richiesta di pagamento), in quanto non soggetto a restituzione. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal portale dei servizi telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale;**
- la cauzione dovrà essere versata mediante bonifico bancario (**con causale “versamento cauzione proc. n. 53/2024”**) eseguito sul conto corrente della procedura presso Chianti Banca - IBAN: IT38B0867321500000000922659 **almeno 5 giorni lavorativi prima dell'asta**, in modo da essere visibile alla scadenza del termine per le offerte, al fine di effettuare un controllo - oltre che della formale correttezza del numero del CRO o TRN - anche dell'avvenuto effettivo accredito sul conto; **ove la cauzione non risulti accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa**;
- 6) **l'offerta dovrà contenere espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima e di ogni altro elemento utile alla valutazione**;
- 7) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento del saldo prezzo, degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento; l'importo complessivo di tali oneri sarà

tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo prezzo;

- 8) il prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e le spese dovranno essere versati entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta.

C) DISCIPLINA DELLA VENDITA

1. **le offerte di acquisto di cui all'art. 571 c.p.c. dovranno essere depositate con modalità telematica**, secondo le disposizioni impartite nell'ordinanza di vendita e contenute nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale delle vendite pubbliche e dovranno contenere l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione delle offerte;
2. in relazione alla figura del c.d. **presentatore**, previsto dalle specifiche tecniche ai sensi dell'art. 26 DM 32/2015 come il soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla, si dispone che detto soggetto, ove diverso dall'offerente, possa presentare **una sola offerta per ogni lotto e per ogni tentativo di vendita** (nel caso in cui lo stesso soggetto presenti più offerte per soggetti diversi, il delegato provvederà ad accettare la prima offerta pervenuta, escludendo quelle successive);
3. non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a **120 giorni (termine perentorio non prorogabile)** dall'aggiudicazione;
4. il professionista delegato provvederà al controllo delle cauzioni;
5. **il professionista delegato procederà all'esame delle offerte ed alla gara tra gli offerenti con modalità telematiche il giorno 13/03/2026 (data della vendita) a partire dalle ore 10:00;**
6. il predetto delegato provvederà altresì alla redazione del verbale delle operazioni di vendita (tramite la funzione di redazione automatica del verbale messa a disposizione sul portale del gestore), che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario;
7. qualora si proceda alla gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., essa avrà luogo sull'offerta al prezzo più alto con la modalità **SINCRONA TELEMATICA**, secondo la

definizione di cui all'art. 2, comma 1 lett. f) del dm 23.02.2015, n. 32 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica;

8. la gara dovrà considerarsi chiusa quando **siano trascorsi tre minuti** dall'ultima offerta, senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci;
9. la deliberazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

In caso di offerta unica

Qualora sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Se l'unica offerta risulti inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

-qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni;

-qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

-qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di tre minuti dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore ad € 3.000,00.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone la aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (nell'individuare la offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo ma, a parità di prezzo, sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità).

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

10. All'esito della gara il professionista procederà alla restituzione delle cauzioni agli offerenti non aggiudicatari (agli indirizzi IBAN che dovranno **obbligatoriamente** corrispondere a quelli da cui il bonifico è pervenuto);

11. In relazione al disposto di cui all'art. 20 DM 32/2015 laddove il comma 1 prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche *“altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura”* **c.d. spettatori**, il professionista delegato autorizzerà esclusivamente la partecipazione **del debitore, dei creditori, degli eventuali comproprietari non eseguiti**;

12. Per quanto qui non espressamente indicato, si intendono comunque richiamate le vigenti norme di legge in materia.

D) ULTERIORI DISPOSIZIONI

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto sia parte di un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385:

- ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento/mutuo purché **entro 15 (quindici) giorni** dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; **eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara;**
- ove non intenda avvalersi della facoltà anzidetta ed in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario all'udienza ex art. 569 c.p.c. o con istanza depositata in p.c.t., **l'aggiudicatario dovrà corrispondere direttamente al creditore**

fondario - entro il termine di deposito del saldo prezzo, dandone attestazione al delegato e senza attendere il prosieguo della procedura e la gradazione dei crediti - l'75% del saldo prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito della banca per capitale, interessi e spese, versando il restante 25% (o la maggiore somma che dovesse risultare approssimativamente necessaria a coprire le spese della procedura e quindi in via esemplificativa le spese pubblicitarie, le spese legali del creditore procedente, il compenso degli ausiliari del giudice dell'esecuzione oltre alle imposte e alle spese per cancellazione dei gravami esistenti) sul conto della procedura. A tal fine il delegato comunicherà all'aggiudicatario l'ammontare delle somme da versare direttamente al creditore fondiario unitamente alle coordinate bancarie necessarie. Ove, **nel termine di 20 giorni decorrenti dall'aggiudicazione**, l'aggiudicatario non riceva tale comunicazione, è legittimato a versare il saldo prezzo sul conto della procedura.

- Il professionista delegato provvederà ad autorizzare l'assunzione di debiti da parte dell'aggiudicatario o dell'assegnatario ex art. 508 c.p.c. (nell'ipotesi di cui all'art. 585 comma 2° c.p.c. provvederà direttamente a limitare il versamento del prezzo secondo quanto disposto dalla norma); nello specifico, qualora l'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato – **da specificare nell'offerta** - le somme dovranno essere erogate entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante consegna di un assegno circolare non trasferibile intestato al "Tribunale di Prato - Settore Esecuzioni Immobiliari". Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione *“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del rep. e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente*

all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura;

- **La presente vendita è soggetta ad imposta di registro, ipotecarie e catastali previste dalla normativa vigente al momento della vendita; tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita sono a carico dell'aggiudicatario.**
- L'immobile sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla L. 47/1985 e successive modifiche nonché al D.P.R. 380/2001, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- Per gli immobili realizzati in violazione alla normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.
- La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali sui beni posti in vendita.
- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura, ad eccezione di eventuali formalità non cancellabili con il decreto di trasferimento.

- L'aggiudicatario dovrà presentare, congiuntamente al versamento del saldo prezzo “dichiarazione scritta ai sensi dell’art. 585, co. 4° c.p.c., resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale per le dichiarazioni false o mendaci, in ordine alle informazioni prescritte dall’art. 22 del D.L.gs 21/11/2007 n. 231”.
- Il professionista delegato effettuerà con modalità telematiche tutte quelle attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti del c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o dinanzi al Giudice dell’esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell’esecuzione.
- Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso lo Studio del sottoscritto professionista delegato in Prato, Via Santa Gonda n. 14 – Tel 0574-582538 – e-mail: michele@studioagriesti.com, esclusivamente dalle 15,00 alle 18,00.
- Il presente avviso sarà pubblicato, oltre che nelle forme previste dalla legge, sul Portale delle Vendite Pubbliche (Ministero della Giustizia), sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e sul sito del Tribunale di Prato www.tribunale.prato.it. Un annuncio di vendita sarà pubblicato, tramite i servizi pubblicitari “Vetrina Permanente” e “Newspaper Aste del Tribunale in versione digitale ed App” da Astalegale.net S.p.a., e i servizi pubblicitari “Rete Aste Real Estate” e “Vetrina Immobiliare Permanente” da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a. sui siti internet, www.casa.it, www.idealista.it e www.bakeca.it, www.subito.it.

oo

La presentazione dell’offerta implica la conoscenza integrale e l’accettazione incondizionata di quanto contenuto nella consulenza tecnica d’ufficio e nei suoi allegati, nell’ordinanza di vendita nonché nel presente avviso.

I dati personali saranno trattati in conformità alle disposizioni di legge alla Privacy al solo fine della partecipazione alla selezione delle offerte di cui al presente avviso.

Prato, 10 Dicembre 2025

Il Professionista Delegato

Dott. Michele Agriesti